

News

Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 20 anno VIII, dal 8 giugno al 10 giugno 2019

Redatta con la collaborazione di



AGENZIA DI INFORMAZIONE
FERROVIE, TRASPORTO LOCALE E LOGISTICA

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 giugno al 10 giugno 2019**

Sommario

INTERNAZIONALE	3
Transport logistic: conclusa l'edizione 2019. Espositori +10% e visitatori +5%	3
Scania: si aggiudica titolo di "Green Truck 2019" come veicolo efficiente dal punto di vista dei consumi e rispettoso ambiente	4
Salini Impregilo celebra il World Environment Day 2019 con lo slogan #BeatAirPollution	4
Terza Conferenza Nazionale sui Piani Urbani della Mobilità Sostenibile: conclusi i lavori. 300 partecipanti e 50 relatori	5
Terza Conferenza PUMS 2019: Russo, con i treni Rock e Pop più spazio per le bici	5
Cerimonia ufficiale per il debutto dell'A350-1000 di Cathay Pacific da Roma Fiumicino	6
eCooltra: celebra Giornata Mondiale dell'Ambiente, 700.000 utenti e 5000 scooter in sei città	7
ANSF: con firma trattato con ERA l'Italia si conferma prima in Europa e nel mondo per la sicurezza ferroviaria	7
Bollorè: contratto per la fornitura a RATP dei Bluebus elettrici da 6 metri	8
ITALIA	8
Micromobilità elettrica, decreto firmato. Toninelli, sindaci colgono occasione per mobilità del futuro	8
MIT, Slocca Cantieri: bene commissario Mose e fondi laguna con bocciatura MEF sulla struttura gestione	9
FSI: l'Alta velocità ferroviaria compie dieci anni. Una rivoluzione negli stili di vita e nella mobilità	9
Alitalia: nei primi 5 mesi del 2019 è la compagnia più puntuale al mondo	12
MIT: al lavoro con gli Atenei per un vademecum per i concessionari sulla sicurezza dei viadotti autostradali	13
Aeroporti di Roma: ricevuta certificazione IATA CEIV, è il primo a includere una comunità di operatori per il trasporto di merci farmaceutiche	13
Treviso Airlink: al via nuovo servizio treno+bus che collega direttamente l'aeroporto di Treviso alla stazione	14
Salini Impregilo rientra in ANCE all'opera insieme per il rilancio dell'intera filiera delle infrastrutture	15
Analisi Deloitte-Luiss Business School: remunerazione investimenti infrastrutturali per il rilancio del Sistema Italia	15
Hitachi e Bombardier: realizzazione nuovi treni per flotta alta velocità con contratto di fornitura e manutenzione dei 14 Frecciarossa 1000	16
Deloitte-Luiss BS: "Partenariato pubblico privato per colmare gap con Ue"	17
REGIONE LAZIO	18
Transport Logistic: di Majo, a Civitavecchia puntiamo a migliorare i servizi di ship chandling con l'Interporto	18
Cotral Spa: approvato piano industriale 2019-2021. 140 milioni di euro di investimenti	19
ROMA CAPITALE	19
	2

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 giugno al 10 giugno 2019**

Metro Roma: MIT, in Legge di Bilancio 150 mln. Su Repubblica-Barberini si aspettano verifiche OTIS	19
Atac “messa alla prova” per il bene comune. Presentato il progetto da “writer a cleaner”	20
Atac: Pay&Go raddoppia, arrivano altri 1.100 parcometri factotum. Rinnovata l’intera rete cittadina	20
Roma: Metro A, al via rinnovo infrastrutture con stop parziali solo nei fine settimana di Giugno e Luglio	21
Roma: presentazione modello tram storico romano MRS del 1930 per arricchire panorama modellistico	21
AGENDA	22
Innovation Day Challenge “Digitale per la Mobilità”. Appuntamento il 10 giugno a Roma	22
Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale	23
Future Mobility Week 2019, l’anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre	24

INTERNAZIONALE

Transport logistic: conclusa l’edizione 2019. Espositori +10% e visitatori +5%

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Monaco ha ospitato dal 4 al 7 giugno 2019 la più grande fiera della logistica del mondo raggiungendo nuovi valori record in un’edizione in cui gli argomenti principali sono stati la guerra commerciale tra Stati Uniti e Cina ma anche la New Silk Road e l’intelligenza artificiale.

“Transport Logistic ha confermato il suo ruolo di maggiore centro logistico intermodale del mondo: c’erano 2.374 espositori, con un aumento del 10 per cento, e circa 64.000 visitatori, con un aumento del 5 per cento”, ha riferito Stefan Rummel, Managing Director di Messe München.

“Abbiamo registrato una forte crescita dalla Cina, dove il numero di espositori è quasi raddoppiato da 30 a 64”, ha affermato Rummel. “Le aziende cinesi sono sempre più alla ricerca di partner di cooperazione in Europa come partner della Silk Road Initiative”.

Le principali sfide del settore sono state discusse in occasione dell’apertura di una tavola rotonda di alto profilo. “Dobbiamo rendere i flussi di traffico in crescita più efficienti ed economici, oltre che rispettosi dell’ambiente e del clima”, ha dichiarato il ministro dei trasporti federale Andreas Scheuer.

In riferimento all’economia globale, il capo di DHL, Frank Appel, ha espresso un moderato ottimismo, “anche se le attuali relazioni tra governi negli Stati Uniti e in Cina non sono favorevoli al momento, le merci trovano la loro strada nonostante le dispute doganali”.

La situazione attuale è anche una sfida per il trasporto aereo, che è un’attività molto volatile: dobbiamo essere aperti alle opzioni e pensare a lungo termine”, ha dichiarato Dorothea von Boxberg, direttore vendite e prodotti di Lufthansa Cargo.

Alexander Doll, Director of Finance, Freight Transport and Logistics di Deutsche Bahn AG, ha fatto una distinzione tra flussi commerciali globali e intraregionali: “Continuiamo a vedere una crescita decente in quest’ultimo settore”, ha detto.

La fiera in cifre

A Transport Logistic 2019, erano presenti 2.374 espositori provenienti da 63 paesi, con un incremento del 10% (2017: 2.162). Circa 64.000 visitatori da 125 paesi hanno partecipato, con un aumento del 5% (2017:

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

60.726). Circa 30.000 visitatori provenivano dall'estero. La mostra ha coperto dieci sale e un'area esterna, per un totale di 125.000 metri quadrati di spazio espositivo.

I primi dieci paesi espositori dopo la Germania sono stati: Paesi Bassi, Italia, Belgio, Francia, Polonia, Cina, Austria, Spagna, Regno Unito e Repubblica ceca. Tra i nuovi espositori: Fercam, Neutral Air Cargo, Hong Kong COSCO Shipping Lines, China Asia Shipping e Yuxinou Logistics. DHL è tornato come espositore.

Scania: si aggiudica titolo di “Green Truck 2019” come veicolo efficiente dal punto di vista dei consumi e rispettoso ambiente

(FERPRESS) – Trento, 6 GIU – Green Truck 2019 è un test comparativo, promosso dalle riviste di settore VerkehrsRundschau e TRUCKER, focalizzato sui consumi. Tredici i veicoli in competizione per il titolo: lo Scania R 450 è risultato essere il migliore con il minore consumo medio di carburante (23,25 litri di diesel per 100 chilometri), le minori emissioni di gas serra – CO₂e (738 grammi per chilometro) e la velocità media più elevata (80,42 km/h sullo stesso percorso di prova di 353 km).

“È un onore per Scania ricevere questo premio, soprattutto perché si tratta della terza vittoria consecutiva. Il Green Truck 2019 award rafforza ulteriormente quello che i nostri clienti di tutto il mondo hanno già potuto testare, ovvero gli eccellenti consumi registrati dallo Scania R 450”, ha evidenziato Alexander Vlaskamp, Head of Scania Trucks. Anche la quota di mercato di Scania in Europa ha visto un importante successo, con un punteggio record del 19,1% ottenuto nel primo trimestre del 2019.

Un altro veicolo Scania, il G 410, ha ottenuto il terzo posto, con un consumo medio di 24,02 litri di diesel per 100 chilometri e emissioni di gas serra (CO₂e) pari a 762 grammi per chilometro.

Ai veicoli in gara è stato richiesto di agganciare un semirimorchio di prova per una massa totale a terra di poco meno di 32 tonnellate, a seconda dell'allestimento del veicolo. Inoltre, la potenza del motore doveva essere al di sotto dei 500 CV.

“Il premio in tema sostenibilità va per la terza volta di fila a Södertälje. Una serie positiva che i concorrenti proveranno senza dubbio ad interrompere nel 2020!”, ha evidenziato la rivista VerkehrsRundschau.

Salini Impregilo celebra il World Environment Day 2019 con lo slogan #BeatAirPollution

(FERPRESS) – Milano, 6 GIU – #BeatAirPollution è lo slogan del World Environment Day 2019, che Salini Impregilo ha celebrato nei suoi cantieri nel mondo, ricordando gli impegni della giornata mondiale dedicata all'ambiente promossa dalle Nazioni Unite e incentrata quest'anno sulla lotta all'inquinamento atmosferico. La call to action dell'ONU è estesa a cittadini, governi e società per ridurre l'inquinamento e contrastare il riscaldamento globale e i suoi effetti nocivi sulla salute delle persone.

La lotta all'inquinamento, come ricorda l'ONU, è divenuta oggi sempre più urgente. Nove persone su dieci in tutto il mondo sono esposte a sostanze inquinanti che superano i livelli di sicurezza dell'Organizzazione mondiale della Sanità, e sono circa sette milioni le morti premature legate ogni anno all'inquinamento atmosferico. “Non possiamo smettere di respirare, ma possiamo fare qualcosa per la qualità dell'aria”, ribadisce l'ONU. Un impegno che Salini Impregilo mette in atto ogni giorno nella realizzazione di infrastrutture, a cui i Sustainable Development Goals (SDG) delle Nazioni Unite riconoscono un ruolo cruciale nel raggiungimento di uno sviluppo più sostenibile di lungo periodo.

Il Gruppo, attivo in 50 paesi nel mondo, supporta i clienti in aree strategiche per la lotta all'inquinamento quali la produzione di energia pulita, la gestione delle risorse idriche e la mobilità, realizzando opere che contribuiscono al benessere delle comunità e anche alla loro crescita economica, se si pensa che la sola congestione del traffico pesa per lo 0,7% del PIL in USA, per il 2% in Europa, e tra il 2 e il 5% in Asia.

Metro ed alta velocità, strumenti fondamentali per la mobilità sostenibile, rappresentano uno dei core business di Salini Impregilo. Il Gruppo, che punta ad un posizionamento internazionale sempre più competitivo grazie a Progetto Italia – l'operazione industriale di consolidamento delle aziende di costruzioni in Italia per creare

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

nel paese il nuovo colosso delle infrastrutture – è al momento impegnata nella realizzazione di nove metro che, una volta completate, trasporteranno circa quattro milioni di persone ogni giorno: dal Grand Paris Express di Parigi, alla Red Line di Doha (Qatar), alla Linea 3 della Metropolitana di Riyadh (Arabia Saudita), a Cityringen, la nuova metro di Copenhagen (Danimarca). Ma, in un mondo connesso e sempre più integrato, anche l'alta velocità ferroviaria si trasforma in una soluzione utile al decongestionamento del traffico nelle metropoli. In questo settore Salini Impregilo sta partecipando al progetto europeo per costruire la "metropolitana d'Europa", la mappa delle reti TEN-T (Trans-European Transport Network) ad alta velocità, con la realizzazione dei tratti ad alta velocità Napoli-Cancello e Genova-Milano, oltre al "nuovo Orient Express" che attraverserà la parte europea della Turchia.

Terza Conferenza Nazionale sui Piani Urbani della Mobilità Sostenibile: conclusi i lavori. 300 partecipanti e 50 relatori

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Si è chiusa oggi la Terza Conferenza Nazionale sui PUMS, i Piani Urbani della Mobilità Sostenibile, tenutasi a Roma dopo il successo delle edizioni precedenti, svoltesi a Bari nel 2017 e a Bologna nel 2018. La Conferenza è stata organizzata da Euromobility in collaborazione con il Comune di Roma, la Città Metropolitana di Roma, Roma Servizi per la Mobilità e la main sponsorship di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a.

Sono quasi 150 le città che hanno avviato il percorso del PUMS alla ricerca di una mobilità urbana più sostenibile, 28 delle quali hanno già adottato il Piano e 20 quelle che lo hanno già approvato.

Circa 300 i partecipanti, esperti del settore giunti da tutto il Paese per un confronto tra le buone pratiche e una serie di approfondimenti nei 7 workshop tematici.

Nella prima giornata si sono succeduti gli workshop tematici, focalizzati sulla mobilità collettiva, il mobility management, la mobilità ciclistica e quella pedonale, oltre che sulla sicurezza stradale, la logistica delle merci e la mobilità condivisa, meglio nota come sharing mobility.

La seconda giornata della Conferenza è stata dedicata agli interventi istituzionali e alle buone pratiche, italiane ed europee, tra le quali si segnalano l'esperienza di Utrecht e quelle nostrane di Bologna, Ravenna, Pesaro e Vaiano. Di particolare interesse anche gli interventi del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente.

Per il Gruppo FS Italiane lo sviluppo della mobilità collettiva, integrata, sostenibile e sempre più green è una delle priorità. La sostenibilità ambientale, trasversale in tutte le attività industriali del Gruppo, è infatti uno dei pilastri portanti del Piano industriale 2019-2023.

Il Gruppo FS Italiane è impegnato nello sviluppare e offrire soluzioni integrate di trasporto modale per stimolare sempre più persone a lasciare l'auto privata nel box di casa e ad utilizzare il treno, mezzo ecologico per eccellenza con basso impatto ambientale. Sarà così possibile invertire il trend attuale che vede l'80% degli spostamenti pendolari fatti con l'auto e contemporaneamente migliorare la qualità dell'aria nelle città e, di conseguenza, la qualità della vita dei cittadini. Nodo centrale per attuare tale strategia è il focus sulle stazioni, veri e propri hub dell'intermodalità, attraverso l'offerta ai viaggiatori di servizi che rendano più attrattiva l'alternativa di una mobilità collettiva, condivisa e integrata.

Terza Conferenza PUMS 2019: Russo, con i treni Rock e Pop più spazio per le bici

(FERPRESS) – Roma, 6 GIU – "Favorire l'utilizzo di due mezzi ecologici come il treno e la bici è uno degli obiettivi di Trenitalia che da sempre è attenta alle esigenze di chi sceglie i collegamenti regionali e metropolitani per lavoro, studio, svago e turismo".

Così Ermanno Russo, Head of Regional Customer Care di Trenitalia, al workshop "Mobilità ciclistica" in occasione della Terza Conferenza Nazionale sui Piani Urbani della Mobilità Sostenibile 2019 in corso a Roma.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

“I treni regionali Rock e Pop, progressivamente sui binari italiani, rivoluzioneranno il modo di viaggiare dei pendolari grazie anche a più posti per le bici – ha spiegato Russo -: i primi convogli consegnati hanno 18 posti sui Rock e fino a 8 sui Pop, permettendo di sviluppare ancor di più una mobilità condivisa, integrata e sostenibile. Sui nuovi treni è inoltre possibile adattare il numero dei posti bici in base alle richieste delle Regioni e alle esigenze stagionali del turismo su bici. A questo si aggiunge il trasporto gratuito di quelle pieghevoli”.

In alcune regioni, dove l’offerta cicloturistica è maggiore, alcune carrozze potranno avere più posti bici, permettendo ai passeggeri di raggiungere le proprie destinazioni nel pieno rispetto dell’ambiente e in totale comodità”, ha concluso Russo.

Cerimonia ufficiale per il debutto dell’A350-1000 di Cathay Pacific da Roma Fiumicino

(FERPRESS) – Roma, 6 GIU – Ha fatto ufficialmente il suo debutto sulla pista di Roma Fiumicino il nuovo A350-1000 firmato Cathay Pacific, accolto al gate dai rappresentanti della Compagnia di Hong Kong e di Aeroporti di Roma, insieme a media e passeggeri.

Per la prima volta, infatti, lo scalo romano ha visto sulle proprie piste il nuovo aeromobile Airbus nella sua versione 1000, uno dei più moderni e all’avanguardia per tecnologia e comfort offerto ai passeggeri. Durante la cerimonia ufficiale Justin Chang, Country Manager Italia e Spagna di Cathay Pacific, e Federico Scriboni, Head of Airline Traffic Development di Aeroporti di Roma, hanno simbolicamente tagliato il nastro per l’arrivo ufficiale dell’A350-1000, che opererà quotidianamente collegando Roma ad Hong Kong, hub della Compagnia.

Nel dare ufficialmente il via ai voli operati con questo aeromobile, Justin Chang ha dichiarato: “Vedere per la prima volta l’A350-1000 su queste piste è per noi motivo di grande orgoglio e frutto di un lavoro costante di sviluppo della nostra offerta. Crediamo molto nelle potenzialità del mercato italiano e l’aumento di capacità che ci porterà il volo giornaliero operato con questo aeromobile è una risposta alla crescente richiesta che proviene in particolare dai nostri clienti di Roma e del Centro-Sud Italia.” Continua poi Chang: “La massima attenzione per chi sceglie di viaggiare con Cathay Pacific è per noi una priorità e possiamo dire che con il nuovo A350-1000 stiamo offrendo un’esperienza superiore, che va oltre tutto quello che normalmente è considerato standard, e di questo non possiamo che essere particolarmente orgogliosi.”

“Accogliamo con piacere l’arrivo di questo innovativo modello di aeromobile che collegherà quotidianamente lo scalo romano con Hong Kong potenziando ulteriormente l’offerta da Fiumicino”, ha commentato Federico Scriboni di ADR. “Si tratta di un investimento importante da parte di Cathay Pacific Airways – ha proseguito – che ha scelto il Leonardo da Vinci come primo aeroporto italiano sul quale iniziare ad operare con uno dei modelli di velivoli più tecnologici e confortevoli sul mercato. È la conferma del ruolo strategico che riveste Fiumicino, sempre più attrattivo a livello internazionale per passeggeri e compagnie aeree, e l’hub in assoluto più apprezzato dai passeggeri nel mondo occidentale secondo le rilevazioni ufficiali di Airport Council International”.

Già operativo su altre rotte (tra le quali Washington DC, Madrid, Tel Aviv, Amsterdam, Manchester e Zurigo), il nuovo aeromobile è parte di un ordine di 20 velivoli in consegna entro il 2021: un segnale importante dei continui

investimenti della Compagnia di Hong Kong per offrire ai propri passeggeri una delle flotte più giovani e all’avanguardia al mondo.

Il nuovo velivolo si distingue per aerodinamica, design e tecnologia all’avanguardia; massima efficienza in termini di consumo di carburante e un’esperienza di viaggio all’insegna del comfort grazie anche alla maggiore silenziosità in cabina, che permette un migliore riposo per tutti i passeggeri. Maggiore spazio nelle tre cabine di Business (46 posti), Premium Economy (32 posti) ed Economy Class (256 posti) e livelli di servizio d’eccellenza caratterizzano il nuovo A350-1000. Il nuovo sedile di Economy, inoltre, vede un poggiatesta completamente rinnovato per offrire la possibilità di riposare al meglio durante il volo, e il monitor HD da 11.1”, per garantire ai passeggeri una fruizione migliore dei contenuti offerti dal sistema di intrattenimento di bordo.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

Per offrire ai propri passeggeri il massimo del comfort, a terra come a bordo, Cathay Pacific si avvale di partner di altissimo livello come Plaza Premium Lounge: i passeggeri di Business e i soci Marco Polo Club (a partire dal livello Silver) ricevono infatti l'invito alla lounge al momento del check-in, per un'esperienza ancora più confortevole nello scalo romano. Situata al secondo piano dell'area di imbarco E per i voli extra – Schengen, Plaza Premium Lounge offre oltre 1.000 metri quadrati di comfort, con postazioni adatte al relax e al business, un buffet con cucina espressa e a vista e un esclusivo spazio con stanze doccia.

eCooltra: celebra Giornata Mondiale dell'Ambiente, 700.000 utenti e 5000 scooter in sei città

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – eCooltra, azienda leader nel segmento della scooter-sharing mobility, rinnova costantemente il suo impegno in favore della preservazione dell'ambiente che ci circonda. Oltre 700.000 utenti, in sei città europee, hanno già deciso di muoversi in totale libertà e comfort sposando la mission dell'azienda, nel pieno rispetto della sua policy 100% green.

Arrivata per prima in Italia, in soli due anni ha rivoluzionato le abitudini degli spostamenti nelle città di Milano e Roma arrivando ad offrire una flotta di 1.040 scooter elettrici (540 a Roma e 500 a Milano), arrivando così a ben 5.000 mezzi in sei città Europee.

Il fenomenale incremento del numero di scooter risponde al sempre maggiore numero di utenti registrati che dai 500.000 del 2018, in pochi mesi si è passati al traguardo dei 700.000 a conferma del fatto che eCooltra è in continua crescita e sviluppo!

A celebrazione di questo straordinario risultato, eCooltra ha creato un'opportunità incredibile per tutti. Attraverso l'apposita app, di recente resa ancora più fruibile e intuitiva, sarà possibile infatti ottenere sconti su ogni viaggio con un semplice click: basterà individuare sulla mappa che appare sul proprio smartphone, gli scooter con icona azzurra, scoprire lo sconto e il gioco è fatto! Con gli scooter elettrici eCooltra a zero emissioni, è possibile entrare in tutte le ZTL di Roma e Milano.

La stretta collaborazione con le Amministrazioni locali, inoltre, ha permesso di ampliare costantemente le aree di competenza con l'obiettivo, in futuro, di andare a servire anche le periferie di entrambe le città. "Abbiamo raccolto una sfida che tutte le grandi città europee sono chiamate ad affrontare quotidianamente" – afferma Enrico Pascarella, eCooltra Coordinator per l'Italia – "Le città di Roma e Milano hanno evidenziato un utilizzo sempre maggiore del nostro servizio di scooter sharing: eCooltra, in sinergia con il Comune di Roma e Milano, ha risposto rinnovando l'app e l'intera flotta a dimostrazione di una reale attenzione verso le due metropoli e l'ambiente."

ANSF: con firma trattato con ERA l'Italia si conferma prima in Europa e nel mondo per la sicurezza ferroviaria

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – E' stato firmato oggi, presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'accordo di cooperazione tra l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e l'Agenzia dell'Unione Europea per le Ferrovie (ERA). Con la firma di questo accordo, l'Italia si conferma il paese leader in assoluto per la sicurezza ferroviaria, non solo sulla base delle statistiche UIC relative all'incidentalità ferroviaria, ma per l'efficacia del sistema posto a garanzia della sicurezza, che ha il suo perno proprio nella creazione e nell'operatività dell'ANSF. Anche in questa occasione, è stato confermato che l'Agenzia nazionale per la sicurezza ferroviaria è stata posta a modello in tutta Europa e la testimonianza è data anche dal fatto che l'agenzia europea ERA ha firmato un accordo di collaborazione per prima con l'Agenzia italiana.

L'accordo rende operativo il pilastro tecnico del IV pacchetto ferroviario, in vigore dal prossimo 16 giugno. L'Italia è il paese che – con Francia, Olanda, Germania, Bulgaria, Finlandia, Romania, Slovenia e Grecia – ha rinunciato a qualsiasi proroga per l'applicazione della nuova direttiva, recepita in via ufficiale dal Consiglio dei ministri italiano lo scorso 8 maggio e che sta per comparire sulla Gazzetta Ufficiale. Dal 16 giugno, cambieranno le modalità di richiesta e di emissione dei certificati di sicurezza, che vedranno coinvolti in prima

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

istanza l'ERA con successivo rinvio procedurale alle agenzie nazionali: la spinta all'unificazione delle normative in materia di sicurezza ferroviaria in ambito europeo è evidente, ed anche in questo senso è stato sin qui notevole il ruolo dell'ANSF per cercare il massimo coordinamento e collaborazione con le istituzioni continentali.

Particolarmente soddisfatto dell'attenzione ai temi della sicurezza ferroviaria (che da sempre è confermata come una priorità dell'attività del dicastero) si è dichiarato il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, che per motivi istituzionali non è potuto però intervenire alla firma dell'accordo. Il documento è stato sottoscritto da Marco D'Onofrio, direttore di ANSF, e da Josef Doppelbauer, direttore esecutivo dell'ERA. Sono intervenuti anche il direttore generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie, Enrico Maria Puija, e il responsabile della Struttura tecnica di missione per l'indirizzo strategico, lo sviluppo delle infrastrutture e l'alta sorveglianza, Alberto Chiovelli, nonché Alfredo Mortellaro, nuovo direttore della neo istituita Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANFISA).

Bolloré: contratto per la fornitura a RATP dei Bluebus elettrici da 6 metri

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Oltre al lotto vinto con il suo Bluebus da 12 metri completamente elettrico, nell'ambito dell'offerta RATP, il Gruppo Bolloré ha ottenuto il contratto per la fornitura di minibus completamente elettrici.

Questo contratto a fornitore unico per un periodo di 48 mesi consiste nella fornitura di autobus elettrici da 6 metri per un importo massimo di 10 milioni di euro, senza alcun requisito di ordine minimo.

“Siamo lieti di aver vinto il contratto quadro a fornitore unico per il Bluebus da 6 metri. Selezionando Bluebus, RATP ha riaffermato la sua fiducia nel Gruppo Bolloré, siamo felici e orgogliosi di continuare a sviluppare la nostra partnership con RATP”, hanno annunciato il presidente di Bluebus, Jean-Luc Monfort.

Questi autobus completamente elettrici sono fabbricati in Francia, più precisamente negli stabilimenti Bluebus e Blue Solutions di Ergué-Gabéric in Bretagna. Infatti, le batterie (e le celle) del Gruppo Bolloré, così come i suoi autobus, sono prodotte nello stesso sito industriale, il che significa un migliore controllo della produzione e della qualità dell'integrazione, riducendo al contempo le emissioni di CO2 legate ai trasporti. Il Bluebus da 6 metri è stato premiato con l'etichetta “Origine francese garantita”, per il componente bus e le batterie.

Il Bluebus selezionato per questo contratto può contenere fino a 22 passeggeri e ha un'autonomia operativa fino a 180 chilometri, attraverso tre batterie LMP® (polimeri al litio metallico). Serve i centri urbani in modo efficiente e non ingombrante nel rispetto della loro qualità ambientale: nessun rumore, nessun vapore, nessuna emissione di CO2.

ITALIA

Micromobilità elettrica, decreto firmato. Toninelli, sindaci colgono occasione per mobilità del futuro

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – Al via la sperimentazione nelle città italiane della cosiddetta micromobilità elettrica, ovvero di hoverboard, segway, monopattini elettrici e monowheel. Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Danilo Toninelli, ha infatti firmato il decreto ministeriale che attua la norma della legge di Bilancio 2019 e specifica nel dettaglio sia le caratteristiche dei mezzi che delle aree e strade oggetto della sperimentazione.

La sperimentazione potrà prendere avvio da quest'estate e permetterà la circolazione in città di questi mezzi non previsti dal Codice e dunque fino ad oggi vietati. Si stabilisce che monopattini elettrici, hoverboard, segway e monowheel potranno circolare in ambito urbano, previa delibera comunale, su aree pedonali, percorsi pedonali e ciclabili, piste ciclabili in sede propria e su corsia riservata, zone a 30 Km/h e strade con

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

limite di velocità di 30 km/h. La sperimentazione, che dovrà essere chiesta dalle singole città entro un anno dall'entrata in vigore del regolamento del Mit, potrà durare minimo un anno e massimo due anni.

Il decreto stabilisce che i monowheel e gli hoverboard sono ammessi solo nelle aree pedonali e a velocità inferiori a 6 km/h. Nelle aree pedonali potranno circolare anche i segway ed i monopattini ma sempre entro i 6 km/h. Segway e monopattini saranno ammessi anche su percorsi pedonali e ciclabili, piste ciclabili in sede propria e zone 30 e strade con limite di velocità di 30 km/h, a velocità non superiore a 20 km/h. Tutti i mezzi devono essere dotati di regolatore di velocità configurabile in funzione dei limiti di velocità previsti.

Il dm specifica inoltre le caratteristiche tecniche che i veicoli devono possedere per essere ammessi alla sperimentazione. I comuni che intendano avviare la sperimentazione devono prevedere una "campagna di informazione della sperimentazione in atto nel proprio territorio in corrispondenza di infrastrutture di trasporto, ricadenti nel proprio centro abitato, destinate allo scambio modale quali porti, aeroporti, stazioni ferroviarie, autostazioni".

In corrispondenza dell'inizio del centro abitato, i Comuni che avviano la sperimentazione installeranno il segnale sperimentale che indica le zone in cui possono circolare i mezzi oggetto della sperimentazione.

I comuni che istituiscono o affidano servizi di noleggio dei dispositivi in condivisione devono provvedere a definire aree per la sosta dei dispositivi, in particolare nei punti di scambio più elevato, per garantire una fruizione più funzionale dei dispositivi ed evitare l'intralcio di marciapiedi e aree pedonali con dispositivi abbandonati in posizioni non consentite e non sicure per i pedoni. Gli stessi Comuni prevedono, nella istituzione o nell'affidamento del servizio di noleggio, l'obbligo di coperture assicurative per l'espletamento del servizio stesso.

"Come promesso, in tempo per l'estate può essere avviata nelle nostre città la sperimentazione su strada di monopattini elettrici, segway, monowheel e hoverboard. Si tratta di un importante passo in avanti verso una mobilità veramente green e verso un concetto di trasporto cittadino intermodale che permetta a chiunque di scegliere anche mezzi sostenibili alternativi per spostarsi sul tragitto casa-scuola-lavoro".

E' quanto si legge in un post sulla pagina Facebook del ministro dei Trasporti, Danilo Toninelli. "La sperimentazione serve proprio per testare la fruibilità e l'utilizzo in ambito urbano di questi mezzi, garantendo la massima sicurezza di tutti gli utenti della strada. Spero che il maggior numero possibile di sindaci colga questa occasione e proietti la propria città nel futuro, aiutandola nella conversione verso una mobilità dolce e a zero impatto ambientale, di cui c'è grande bisogno", conclude il ministro.

MIT, Sblocca Cantieri: bene commissario Mose e fondi laguna con bocciatura MEF sulla struttura gestione

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – "Accogliamo con favore l'approvazione dell'emendamento al decreto Sblocca cantieri che consente di nominare un commissario per il completamento del Mose e che soprattutto ripartisce finalmente i fondi per la salvaguardia della laguna.

Si tratta del risultato importante di un lavoro che il Mit e il ministro Toninelli in persona hanno portato avanti con dedizione. Il Mose è storicamente un mastodontico ricettacolo di sprechi e scandali, un'opera costosissima sia sul fronte della costruzione che della manutenzione. Una infrastruttura che, però, a questo punto va completata e fatta funzionare. A tal proposito il Mef, nonostante l'interessamento del viceministro Massimo Garavaglia, non ha ritenuto economicamente sostenibile il comma dell'emendamento sulla struttura di gestione, che era stato ricalibrato recependo le istanze dei territori interessati". Lo dice in una nota il Mit.

FSI: l'Alta velocità ferroviaria compie dieci anni. Una rivoluzione negli stili di vita e nella mobilità

(FERPRESS) – Milano, 3 GIU – L'alta velocità ferroviaria in Italia è stata una rivoluzione nello stile di vita delle persone e nella mobilità del Paese. Gli effetti, dopo dieci anni (2009-2019), sono evidenti nell'economia nazionale (PIL e occupazione), nell'evoluzione del sistema dei trasporti, nel turismo, nel mercato immobiliare

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

dei centri urbani. L'Alta Velocità/Alta Capacità è stata la più grande opera infrastrutturale fatta in Italia nel dopoguerra, insieme all'autostrada A1 Milano Napoli.

“La mobilità, come altri servizi, costituisce un importante elemento di libertà, di pari dignità sociale, strumento che sottrae alla emarginazione territori e popolazioni, con particolare riguardo alle aree interne. È una missione di cui non va mai sottovalutata la finalità di interesse generale”, ha scritto il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, nel testo pubblicato sul numero di giugno de La Freccia, per celebrare la Festa della Repubblica.

L'alta velocità ha cambiato, inoltre, il concetto di viaggio e di pendolarismo, il trasporto merci che, con l'avvio nel novembre 2018 del servizio Mercitalia Fast, è diventato sempre più rapido e orientato verso le esigenze dei clienti. L'AV ha contribuito, con milioni di persone trasportate, al successo dei grandi eventi (Expo Milano 2015).

Effetti macroeconomici

Sono stati 32 i miliardi di euro gli investimenti, dal 1998 al 2018, effettuati per realizzare l'infrastruttura ferroviaria Alta Velocità/Alta Capacità in Italia, una delle più avanzate tecnologicamente al mondo. Investimenti che hanno avuto un'incidenza annua media sul PIL dello 0,15%, prendendo in considerazione il contributo diretto e l'effetto indotto degli investimenti. Sono stati inoltre creati, nello stesso periodo, complessivamente 500mila posti di lavoro.

Effetti sul sistema dei trasporti

Con la nascita dell'alta velocità ferroviaria, in dieci anni, il numero dei treni circolati per chilometro (treni/chilometro) è raddoppiato: da circa 35 milioni nel 2008 a oltre 70 nel 2018. I passeggeri trasportati sui treni AV di Trenitalia sono passati dai 6,5 milioni del 2008 a 40 milioni nel 2018, con un aumento del 517%.

Roma – Milano: passeggeri AV da 1 milione nel 2008 a 3,6 milioni nel 2018

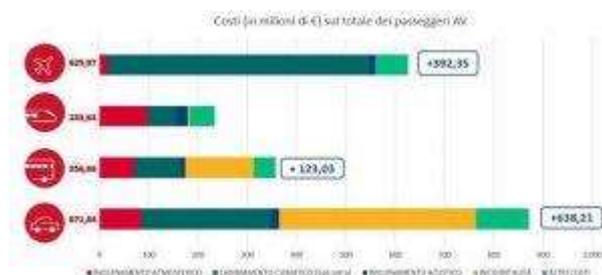
Milano – Torino: passeggeri AV da 480mila nel 2008 a 2,4 milioni nel 2018

Napoli – Roma: passeggeri AV da 1 milione nel 2008 a 3 milioni nel 2018

In 10 anni sono stati venduti oltre 260 milioni di biglietti per viaggi AV (esclusi gli abbonamenti) e la flotta dei treni AV è raddoppiata: 74 nel 2008, 142 nel 2018 (Frecciarossa da 59 a 108; Frecciargento da 15 a 34).

Il sistema ferroviario AV italiano è l'unico al mondo in regime di concorrenza con due aziende di trasporto che competono per gli stessi segmenti di mercato.

L'incremento sia di treni sia di passeggeri ha innescato uno shift modale a favore del treno. Sulla relazione Milano – Roma nel 2018 il 69% dei passeggeri ha viaggiato in treno. Nel 2015 era il 61,6%, con un incremento del 7,4% in soli tre anni. Il mezzo di trasporto che ha subito la maggiore erosione del numero di passeggeri è stato l'aereo, con un decremento di quasi il 7% (dal 25,9% del 2015 al 19,5% del 2018); l'auto è passata da una quota dell'11,5% nel 2015 al 9,4% nel 2018 (-2,1%).



Nel grafico sopra è evidente che l'utilizzo del treno consente di risparmiare 384 milioni di euro (media tra i maggiori costi degli altri mezzi di trasporto) in costi ambientali e sociali. Gli altri mezzi di trasporto, infatti, producono costi ambientali e sociali più alti: +392 milioni per l'aereo, + 123 per l'autobus, + 638 per le automobili. I passeggeri che hanno scelto l'AV nel 2018 hanno, inoltre, ridotto le emissioni di CO2 per 2 milioni

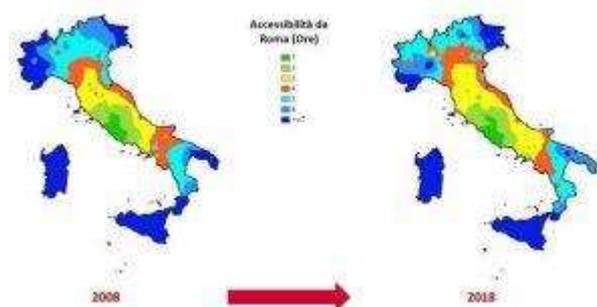
NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E

LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

di tonnellate con un risparmio energetico medio di 5.700 MWh pari al consumo di 2.100 famiglie (nucleo di 4 persone), secondo i dati dell'Agenzia Ambientale Europea (AEA).

Vantaggi ad alta velocità



Gli italiani sono più vicini tra loro. Basta uno sguardo alla cartina sotto per comprendere l'evoluzione dei tempi di viaggio.

Nel 2008, con il lancio dei servizi alta velocità, ogni passeggero ha guadagnato mediamente 38 minuti al giorno rispetto allo stesso viaggio andata/ritorno a lunga percorrenza effettuato nel 2005. Il guadagno di tempo è salito a 60 minuti nel 2018 per un totale di 18,5 milioni di ore, considerando tutti i passeggeri.

Un nuovo pendolarismo

Con la diminuzione dei tempi di viaggio, molti lavoratori hanno deciso di cogliere opportunità professionali in altre città italiane collegate dai treni ad alta velocità. Così si è creato un nuovo tipo di pendolarismo, che ha permesso alle persone di spostarsi, per lavoro, su distanze precedentemente inimmaginabili, mantenendo le radici nelle città di origine.

Effetti sul mercato immobiliare

La realizzazione di una stazione dell'alta velocità ha rappresentato un'occasione di sviluppo e di valorizzazione delle aree circostanti che ha portato, in alcuni casi, a un aumento dei valori immobiliari del settore terziario (uffici e attività commerciali). È il caso di Milano dove, secondo i dati di Nomisma, gli uffici intorno alle stazioni di Rogoredo e Porta Garibaldi hanno registrato in dieci anni un aumento dei canoni medi, rispettivamente del 10,1% e del 9,6%, a fronte di un calo medio complessivo del 20,5% nel Capoluogo lombardo. A Roma, nello stesso periodo, i canoni medi dei negozi sono complessivamente scesi del 24,1%, mentre il calo registrato nelle aree intorno alla stazione Tiburtina è stato dell'ordine del 2%.

Turismo

I passeggeri complessivi che utilizzano le Freccie per motivo di turismo o svago sono passati da 1,8 milioni a più di 7,3 milioni (aumento di 4 volte) fra il 2008 e il 2018. In Italia i turisti internazionali sono aumentati (+10%) nel periodo ma sulle Freccie, rispetto al dato 2017, sono cresciuti del 19% i passeggeri stranieri, con 8 milioni di biglietti venduti sui canali esteri nel 2018. In particolare crescita il mercato cinese (+14% nel 2018 rispetto al 2017) ma i principali mercati restano Europa e Nord America. Le relazioni preferite dagli stranieri sono Roma – Firenze e Roma – Venezia.

Expo milano 2015: un evento ad alta capacità

L'Esposizione Universale di Milano (EXPO) nel 2015 è stato un evento di portata globale. Sei mesi, da maggio a ottobre, in cui sono stati ben 14 milioni i passeggeri arrivati a Milano a bordo dei convogli di Trenitalia, 6 milioni soltanto sulle Freccie. Circa un milione i passeggeri hanno raggiunto direttamente la stazione Rho Fiera con le Freccie Trenitalia, ma anche con InterCity e treni internazionali. La stazione Rho Fiera ha registrato ogni giorno un incremento di traffico del 67%, in particolare per i collegamenti suburbani dell'area metropolitana. In sei mesi, la Sala Blu di Rete Ferroviaria Italiana ha gestito 2.020 interventi di assistenza a persone con ridotta mobilità e con disabilità.

Mercitalia Fast

Mercitalia Fast è il primo servizio al mondo di trasporto merci ad alta velocità. È stato attivato il 7 novembre 2018 sulla tratta Bologna Interporto – Maddaloni-Marcianise (CE) e circola 48 settimane all'anno per 5 giorni a settimana, con unaperformance di 5 ore da ricezione a consegna merce.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 giugno al 10 giugno 2019**



Mercitalia Fast offre un servizio su misura per chi deve consegnare merce in modo rapido, affidabile e puntuale, caratteristiche sempre più richieste con il boom dell'e-commerce. Ha alleggerito la principale arteria autostradale italiana (Autostrada A1) di circa 9mila camion all'anno, riducendo dell'80% le emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera rispetto al trasporto stradale e registrando una puntualità del 96% (il restante 4% dei treni è arrivato entro 30 minuti).

Le stazioni della metropolitana d'Italia

Le cinque stazioni AV – Torino Porta Susa, Bologna Centrale AV, Reggio Emilia Mediopadana, Roma Tiburtina e Napoli Afragola – hanno segnato il ritorno, dopo 50 anni, della grande architettura ferroviaria che ha impresso segni forti e importanti su tutto il territorio nazionale, come all'inizio dello scorso secolo.

La loro realizzazione ha stimolato, infatti, l'attenzione dei maggiori architetti della scena internazionale. Le proposte progettuali hanno suscitato un dibattito culturale rendendo l'Italia protagonista di nuove riflessioni e proposte nel campo dell'architettura contemporanea d'avanguardia, del suo rapporto con l'ingegneria e con la complessità dei contesti geofisici e territoriali.

Torino Porta Susa, Reggio Emilia Mediopadana, Bologna AV, Roma Tiburtina e Napoli Afragola hanno ridefinito il concetto stesso di stazione: non più solamente un luogo dove iniziare e finire un viaggio e passare frettolosamente, ma un ambiente dove incontrarsi, fare acquisti e riappropriarsi del proprio tempo. Le nuove stazioni sono pensate per essere non solo funzionali per i clienti, ma anche belle da vedere e stimolanti per la riqualificazione del tessuto urbano circostante.

Alitalia: nei primi 5 mesi del 2019 è la compagnia più puntuale al mondo

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Con l'87,9% dei voli atterrati in orario, Alitalia si conferma la compagnia aerea più puntuale al mondo nei primi cinque mesi del 2019. Lo certifica FlightStats, autorevole società indipendente Usa che ogni mese stila la classifica della puntualità dei principali vettori mondiali, confrontando i dati di compagnie paragonabili per dimensioni e network.

Dalle rilevazioni emerge che a maggio di quest'anno Alitalia si è classificata al terzo posto fra i vettori europei con un indice di puntualità dell'84%, più alto di 5,2 punti percentuali rispetto alla media delle compagnie mondiali (78,8%). A livello mondiale, la compagnia italiana è risultata undicesima: sul dato mensile hanno pesato alcuni fattori esterni ed eccezionali, come la straordinaria ondata di maltempo che ha colpito diversi scali italiani e il blocco nei servizi tecnologici di alcuni fornitori internazionali che hanno rallentato le operazioni di volo nelle giornate del 5 e del 14 maggio. Nonostante ciò, aggregando i dati dei primi cinque mesi dell'anno, Alitalia ha mantenuto la prima posizione nella classifica dei vettori più puntuali al mondo.

FlightStats è una delle poche società di rilevazione che monitora per ciascuna compagnia la quasi totalità dei voli effettuati. Per la rilevazione della puntualità FlightStats segue la metodologia "A14" ovvero con una tolleranza in arrivo di 14 minuti rispetto all'orario di atterraggio previsto.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

MIT: al lavoro con gli Atenei per un vademecum per i concessionari sulla sicurezza dei viadotti autostradali

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tramite l'Ufficio ispettivo territoriale (Uit) di Roma, con l'ausilio di esperti delle Università di Trento, Roma La Sapienza, Federico II Napoli, Politecnico di Torino e Università di Chieti, sta elaborando un documento che conterrà indicazioni omogenee e puntuali per le società concessionarie sui criteri da tenere in considerazione nella valutazione della sicurezza dei viadotti.

La necessità di stilare questo vademecum per i concessionari autostradali nasce dalle verifiche disposte dal Ministro Danilo Toninelli, ed effettuate dall'Uit di Roma, su almeno 150 viadotti sparsi sulle autostrade italiane del Centro-Sud. L'ufficio preposto del Mit ha rilevato una estrema eterogeneità nella valutazione della sicurezza da parte delle società concessionarie e ha dunque espresso la necessità di stilare delle linee guida uniche valide per tutti.

Proprio per verificare quali debbano essere le pratiche che i concessionari dovranno utilizzare per monitorare lo stato di salute dei viadotti, il Mit, sempre con l'ausilio delle università coinvolte, avvierà a fine giugno un campo prove, come "caso studio", in seno alla rete gestita da Autostrade per l'Italia, portando a collasso il viadotto Alveo Vecchio, sulla A16 Napoli-Canosa, da tempo abbandonato.

Si tratterà di prove di inestimabile interesse scientifico, uniche nel settore, che consentiranno di studiare il comportamento reale dei viadotti in condizioni critiche di esercizio e di collasso, e daranno la possibilità di raccogliere informazioni preziose sugli standard di sicurezza, con particolare riferimento alle indagini sulle grandezze che governano la resistenza e la durabilità delle strutture, da inserire nelle linee guida ai concessionari.

Aeroporti di Roma: ricevuta certificazione IATA CEIV, è il primo a includere una comunità di operatori per il trasporto di merci farmaceutiche

(FERPRESS) – Roma, 6 GIU – L'aeroporto di Roma Fiumicino (FCO) è diventato il primo aeroporto in Italia ad ottenere la certificazione IATA CEIV". La FCO ha ottenuto la certificazione in un approccio comunitario insieme ai suoi partner della catena di approvvigionamento del trasporto aereo di merci.

La certificazione farmaceutica IATA CEIV è un riconoscimento del settore a sostegno dell'industria del trasporto aereo che rispetta i requisiti di spedizione dei produttori farmaceutici.

Il certificato è stato introdotto per prevenire variazioni di temperatura dei prodotti farmaceutici durante il trasporto aereo con l'obiettivo chiave della sicurezza del paziente e della riduzione delle perdite attribuite a problemi logistici. La certificazione garantisce che la comunità aeroportuale FCO soddisfi i più alti standard globali per il trasporto aereo di prodotti farmaceutici, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e internazionali. Aiuta a costruire la connettività cargo aereo della Regione metropolitana di Roma con il resto del mondo.

L'attività cargo dell'aeroporto di Fiumicino ha chiuso il 2018 con una crescita dell'11% rispetto al 2017, toccando il traguardo di 200mila tonnellate movimentate. Una parte significativa di questo traffico di merci comprende precisamente prodotti farmaceutici, un settore leader in termini di valore del carico importato/esportato attraverso l'aeroporto, che viaggia principalmente da e verso l'America del Nord, ma anche l'Estremo Oriente e il Sud America.

"Il distretto farmaceutico del Lazio, il secondo più grande d'Italia e uno dei maggiori centri di produzione europei, è in costante crescita. Pertanto, lo sviluppo di Fiumicino come hub per il traffico merci è una forza trainante per l'economia del territorio e per l'intero sistema del paese" ha dichiarato Fausto Palombelli, Chief Commercial Officer di ADR. "Questa certificazione testimonia l'impegno e il ruolo proattivo degli aeroporti di Roma nello sviluppo economico della supply chain."

"Il mercato europeo del trasporto merci è uno dei più grandi del mondo e rappresenta quasi un quarto del commercio globale. Avere l'Aeroporto di Roma Fiumicino, uno dei principali hub farmaceutici della regione, raggiungere la Certificazione Pharma CEIV è una spinta significativa per soddisfare le aspettative degli spedizionieri in termini di standardizzazione e trasparenza in tutta la catena di approvvigionamento della

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 giugno al 10 giugno 2019**

regione. Ci congratuliamo con Fiumicino per il loro risultato,” ha dichiarato Sergio Fernandez, Direttore Regionale Europa, Aeroporto, Passeggeri, Cargo e Sicurezza.

Treviso Airlink: al via nuovo servizio treno+bus che collega direttamente l'aeroporto di Treviso alla stazione

(FERPRESS) – Treviso, 7 GIU – Treviso Airlink è il nuovo servizio treno+bus che collega direttamente l'aeroporto internazionale di Treviso Antonio Canova alla stazione di Treviso e all'intera rete ferroviaria nazionale.

Fortemente vantaggioso, il collegamento, frutto della sinergia fra Trenitalia e MOM, nasce per valorizzare l'intermodalità ferro-gomma, incentivare l'uso del treno per raggiungere l'aeroporto con una combinazione vincente nel rapporto qualità – prezzo.

Il nuovo servizio, operativo da sabato 8 giugno, è stato presentato oggi a Treviso da Elisa De Berti, Assessore ai Trasporti Regione Veneto, Andrea De Checchi, Vice Sindaco Comune di Treviso, Maria Giaconia, Direttore Divisione Passeggeri Regionale Trenitalia, e Giacomo Colladon, Presidente MOM.

Presenti il Sindaco di Treviso Mario Conte e il Direttore di Trenitalia Veneto Tiziano Baggio.

Con il Treviso Airlink è più facile “volare” fino all'aeroporto, comodamente e senza lo stress da traffico o parcheggio. Dalla stazione un comodo bus attende i viaggiatori per portarli direttamente al Canova, in soli 10 minuti (13 per il percorso inverso).

Il servizio offre una combinazione di 64 navette + treno tutti i giorni, una ogni 30 minuti (32 dalla stazione di Treviso all'aeroporto, dalle 6.23 alle 21.53 e 32 per il percorso inverso, dalle 6.40 alle 22.10). Le fermate del bus, facilmente individuabile dalla livrea “Treviso Airlink” sono a pochi metri dall'ingresso dell'aeroporto e nel piazzale antistante la stazione.

Tutti servizi bus e treno sono equipaggiati con posti dedicati alle persone a mobilità ridotta.

“La Regione – ha sottolineato l'assessore alle infrastrutture e trasporti, Elisa De Berti – continua a promuovere e a sostenere tutte le iniziative che rendono più comodo e vantaggioso l'uso dei mezzi pubblici, facilitando così la scelta di pendolari e viaggiatori a lasciare a casa il proprio mezzo privato. Treviso Airlink si muove esattamente verso questo traguardo, integrando i servizi su ferro con quelli su gomma, attuando un sistema di bigliettazione unico e rendendo così vantaggiosa e competitiva l'offerta di servizio di trasporto pubblico. Dopo l'ottimo risultato conseguito con l'accordo per favorire il trasporto con il treno di 1.200 studenti da e per gli istituti del polo scolastico di Lancenigo, in provincia di Treviso, questa è un'ulteriore tappa di quel percorso che abbiamo iniziato nel 2015 e che ci dovrà portare entro il 2020 al lancio del biglietto unico regionale: un obiettivo che stiamo condividendo con le aziende di trasporto che operano nel Veneto e che, come dimostrano Trenitalia, MOM a Treviso e anche Actv a Venezia, può essere gradualmente raggiunto moltiplicando iniziative come questa, che mi auguro siano riproposte anche in altre province”.

“Con la navetta Centro Storico – Aeroporto “Canova”, voluta dalla nostra Amministrazione, Treviso ha iniziato una vera e propria rivoluzione della mobilità entrando così nella cerchia delle grandi città europee”, le parole del sindaco Mario Conte e del vicesindaco con delega alla mobilità Andrea De Checchi. “Siamo certi che questa nuova integrazione che vede la collaborazione di MOM e Ferrovie dello Stato, porterà nuovo e ulteriore slancio al turismo e benefici per le attività produttive del nostro territorio. Possiamo affermare con orgoglio che Treviso, grazie alle innovazioni “smart”, è diventata un hub per la mobilità”.

“Si tratta di un nuovo passo in avanti strategico per il servizio attivato ad inizio Aprile. In meno di due mesi di sperimentazione – spiega Giacomo Colladon – la navetta per l'aeroporto ha registrato oltre 17mila passeggeri. Siamo orgogliosi che il servizio si rafforzi e possa offrire importanti facilitazioni per la Clientela grazie alla partnership con Trenitalia. Con la Direzione del Veneto abbiamo da tempo avviato esempi di inter-modalità all'avanguardia a livello regionale e nazionale: Treviso Airlink ne è ora una nuova concreta affermazione. Il biglietto unico bus + treno sarà acquistabile attraverso sistemi e punti vendita Trenitalia e, da subito, anche tramite MOMUP, l'App ufficiale MOM.”

“Con il collegamento Treviso Airlink – ha affermato Maria Giaconia – abbiamo voluto integrare il primo e l'ultimo miglio con la corsa ferroviaria mettendo a sistema la stazione e l'aeroporto per un nuovo modello di

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 giugno al 10 giugno 2019**

mobilità intermodale, economica e rispettosa dell'ambiente. L'integrazione modale e la connessione della rete ferroviaria agli aeroporti sono infatti due dei più importanti temi del Piano Industriale 2019-2023 del Gruppo Fs Italiane. Trenitalia è sempre pronta a cogliere le opportunità di collaborazione e sviluppo di nuovi servizi dedicati alla mobilità delle persone, che sono centrali in tutte le sue attività. In quest'ottica siamo quindi pronti a lanciare Treviso Airlink, frutto della sinergia fra MOM e gli Enti territoriali."

Il biglietto Treviso Airlink si potrà acquistare su tutti i canali di vendita di Trenitalia impostando come stazione di arrivo/partenza "Treviso Aeroporto" (sito internet.trenitalia.com, App Trenitalia, self service in stazione, biglietterie, agenzie di viaggio abilitate, punti vendita LisPaga di Lottomatica, SisalPay e Tabacchi e Banca 5). Alcuni esempi di tariffe: da o per Padova a partire da 8,60 euro, Vicenza a partire da 9,30, Udine 14,15.

Entro il mese di luglio il biglietto treno+bus sarà acquistabile da smartphone anche tramite l'official App di MOM: MOMUP. Il biglietto integrato ha validità per il giorno selezionato anche sull'intera rete urbana MOM di Treviso. La tariffa fissa per l'utilizzo del bus navetta è di 3,50 euro cui si aggiunge il costo del biglietto del treno.

Per i passeggeri che utilizzano esclusivamente il servizio navetta Treviso città – aeroporto Canova restano a disposizione le due tipologie tariffarie MOM già stabilite: biglietto 3,50 euro – Treviso 2Days Card (validità 48 ore dalla convalida, utilizzabile su tutta la rete urbana di Treviso); biglietto 5,00 euro – Treviso 3Days Card (validità 72 ore dalla convalida, utilizzabile su tutta la rete urbana di Treviso).

Salini Impregilo rientra in ANCE all'opera insieme per il rilancio dell'intera filiera delle infrastrutture

(FERPRESS) – Milano, 7 GIU – Salini Impregilo rientra in ANCE, l'Associazione Nazionale Costruttori Edili. La decisione riflette la volontà del Gruppo di contribuire al rilancio del settore delle infrastrutture in Italia, insieme a tutti gli attori che sul territorio possono mettere a disposizione dell'intera filiera del Paese il know how, le competenze manageriali e la visione strategica necessaria per far ripartire il settore.

Il comparto italiano delle infrastrutture rappresenta un settore strategico per il Paese, con circa €160 miliardi di fatturato complessivo e oltre un milione di occupati. Un settore con prospettive di crescita positive, ma in una situazione di crisi economica e finanziaria ed un alto grado di frazionamento. Con cantieri sbloccabili nel Paese per un valore complessivo di 36 miliardi di euro, l'effetto volano rappresentato dalla ripresa del settore riguarderebbe 500.000 posti di lavoro nei prossimi 3 anni ed una crescita del PIL di 3 miliardi di euro per ogni miliardo investito in opere pubbliche.

La ripresa del settore deve ripartire creando le condizioni per lo sviluppo della intera filiera produttiva, costituita prevalentemente da aziende di piccole e medie dimensioni operanti in oltre 30 settori merceologici. Società con grandi competenze tecniche ed una forte componente di occupazione nei singoli territori che necessitano, adesso più che mai, dello slancio di un mercato domestico forte e delle opportunità offerte dal mercato internazionale.

Un nuovo posizionamento internazionale competitivo per tutta la filiera produttiva passa attraverso la crescita del settore e nuovi investimenti per acquisire innovazione, rafforzare le competenze manageriali, attrarre i giovani, sviluppare processi sempre più avanzati per le tematiche di sicurezza sul lavoro, la gestione delle risorse, l'accesso al mercato dei capitali e la gestione dei rischi.

La ripresa del settore è il treno che l'Italia non può oggi permettersi di perdere, a salvaguardia dell'eccellenza ingegneristica e costruttiva dell'intera filiera nazionale, rappresentata dall'ANCE.

Analisi Deloitte–Luiss Business School: remunerazione investimenti infrastrutturali per il rilancio del Sistema Italia

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – In occasione dell'evento "Sistema Italia – Gli investimenti infrastrutturali", Deloitte e Luiss Business School presentano i risultati dello studio "La remunerazione delle opere infrastrutturali a partenariato pubblico privato".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019



L'indagine, condotta da Marco Vulpiani, leader del team Infrastructure & Capital Project di Deloitte, con la "peer" review di Raffaele Oriani, Associate Dean Luiss Business School, approfondisce il tema della remunerazione economica del capitale investito in opere infrastrutturali a partenariato pubblico-privato e/o società infrastrutturali partecipate dal soggetto pubblico. Attraverso una review della letteratura e un'indagine empirica di benchmark, lo studio fornisce una panoramica delle diverse forme di remunerazione adottate a livello italiano ed europeo in diversi ambiti geografici e settoriali (ferroviario, trasmissione

elettrica, trasporto gas, autostradale e stradale).

Sia la letteratura presa in esame che i risultati dell'analisi di benchmark mostrano come, a livello europeo, il capitale investito in opere infrastrutturali a partenariato pubblico-privato venga generalmente remunerato in tutti i settori considerati, seppur con meccanismi diversi.

Su Mobility Magazine del 12 giugno un report completo sulla ricerca.

Hitachi e Bombardier: realizzazione nuovi treni per flotta alta velocità con contratto di fornitura e manutenzione dei 14 Frecciarossa 1000

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – A Hitachi Rail SpA e Bombardier Transportation, con una partnership che prevede la partecipazione delle aziende rispettivamente al 60% e 40%, è affidata la fornitura di 14 treni alta velocità Frecciarossa 1000 per Trenitalia e delle relative attività di service e maintenance per la durata di 10 anni.

Il contratto complessivo ha un valore di circa 575 milioni di euro (643 milioni di dollari). Maurizio Manfellotto, CEO Hitachi Rail SpA e Group COO Service e Maintenance Hitachi Rail ha dichiarato: "Il Frecciarossa 1000 rappresenta un concreto esempio di comakership in cui, in qualità di fornitori, abbiamo, fin dall'inizio, lavorato insieme al cliente Trenitalia per un progetto comune che ha reso ancora più performante il sistema dell'alta velocità in Italia. Questi 14 nuovi treni, e il relativo contratto di service, sono l'ulteriore conferma del successo raggiunto".

Luigi Corradi, Managing Director Bombardier Transportation Italy, ha dichiarato: "Come fornitore di soluzioni complete, Bombardier non vede l'ora di continuare a dimostrare la sua eccellenza nel mercato ferroviario italiano, supportando i clienti nella realizzazione dei loro progetti a lungo termine nel settore della mobilità, attraverso una vasta offerta di prodotti potenziati grazie alla nostra collaborazione.

"Giuseppe Marino, Corporate Officer Hitachi Ltd e Group COO Rolling Stock Hitachi Rail ha commentato: "Siamo orgogliosi di poter arricchire ulteriormente la flotta dei treni alta velocità in Italia proprio mentre stiamo lavorando intensamente alla realizzazione di moderni treni regionali e al progetto per i nostri rivoluzionari tram. I nuovi prodotti costituiscono una sfida su cui ci piace misurarci, l'ordine per ulteriori 14 treni Frecciarossa 1000 l'ulteriore conferma di aver realizzato un treno altamente competitivo."

Marco Biffoni, Head of Sales Bombardier Transportation Italy, ha dichiarato: "Siamo entusiasti del fatto che Trenitalia abbia confermato la fiducia in Bombardier, attraverso questa nuova commessa per 14 treni alta velocità, della piattaforma V300ZEFIRO, e per i relativi servizi di manutenzione. Questi treni, estremamente avanzati dal punto di vista tecnologico – ha concluso Marco Biffoni – sono dotati dei migliori comfort e hanno già dimostrato di essere molto apprezzati dai passeggeri italiani. Questo nuovo ordine conferma la nostra leadership nel mercato dell'alta velocità e la collaborazione di successo con il partner Hitachi con cui stiamo cooperando, nel settore dell'alta velocità, anche sul mercato Inglese."

I 14 Frecciarossa 1000 saranno realizzati, come i precedenti, negli stabilimenti italiani. Il Frecciarossa 1000 ha rivoluzionato l'alta velocità italiana in termini di performance, efficienza operativa e comfort dei passeggeri. Ogni veicolo ha una lunghezza totale di circa 200 metri, una capacità di circa 460 passeggeri e può raggiungere una velocità commerciale fino a 360 km/h. Il disegno aerodinamico e le tecnologie per il risparmio energetico di cui sono dotati i treni consentono un'efficienza operativa senza pari.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 giugno al 10 giugno 2019**

Dispongono di Wi-Fi a bordo, meeting room e area bistro. Il Frecciarossa 1000 non è solo il prodotto di serie ad alta velocità più veloce in Europa, ma è anche il più silenzioso e quello con minori vibrazioni. I treni sono progettati e realizzati in Italia con predisposizione a poter viaggiare anche su linee pan-europee ad alta velocità dotate di tecnologie multi-tensione e che siano in conformità con i requisiti TSI.

Per ulteriori info leggi [qui](#)

Deloitte-Luiss BS: "Partenariato pubblico privato per colmare gap con Ue"

(Teleborsa) - Nella realizzazione di opere pubbliche, la strutturazione del Partenariato Pubblico Privato (PPP) con adeguata remunerazione del soggetto privato è una prassi sempre molto diffusa a livello europeo. È quanto emerge dallo studio di Deloitte e Luiss Business School *La remunerazione delle opere infrastrutturali a partenariato pubblico privato* presentato in occasione dell'evento "Sistema Italia - Gli investimenti infrastrutturali".

L'indagine, condotta da Marco Vulpiani, leader del team Infrastructure & Capital Project di Deloitte, con la peer review di Raffaele Oriani, Associate Dean Luiss Business School, approfondisce il tema della remunerazione economica del capitale investito in opere infrastrutturali a partenariato pubblico-privato e/o società infrastrutturali partecipate dal soggetto pubblico. Attraverso una review della letteratura e un'indagine empirica di benchmark, lo studio fornisce una panoramica delle diverse forme di remunerazione adottate a livello italiano ed europeo in diversi ambiti geografici e settoriali (ferroviario, trasmissione elettrica, trasporto gas, autostradale e stradale) ed evidenzia come, a livello europeo, il capitale investito in opere infrastrutturali a partenariato pubblico-privato venga generalmente remunerato in tutti i settori considerati, seppur con meccanismi diversi.

Il 90% dei paper europei esaminati conferma sostanzialmente la previsione di una remunerazione del capitale investito in opere infrastrutturali a partenariato pubblico-privato. Il 65% dei paper definisce tale remunerazione una diretta conseguenza del rischio e della responsabilità assunta dagli investitori, a riprova dei principi di una logica di mercato anche in presenza dell'operatore pubblico.

I risultati dell'indagine empirica hanno evidenziato, a livello europeo, che il capitale investito in opere infrastrutturali a partenariato pubblico-privato viene generalmente remunerato in tutti i settori considerati: nel 100% dei casi nei settori Trasmissione Elettrica e Trasporto Gas, nel 63% all'interno del Settore Autostradale/Stradale e nel 79% nel Settore Ferroviario.

"Gli investimenti di lungo termine in infrastrutture costituiscono un driver di crescita fondamentale per l'economia di un Paese. I risultati del nostro studio dimostrano come sia necessario porre più attenzione ai meccanismi di incentivazione e di adeguata remunerazione del capitale per la riduzione del gap infrastrutturale tra l'Italia ed altri Paesi europei – ha affermato Vulpiani –. Per ridare slancio alla competitività del nostro Paese, è importante superare la dicotomia tra opere infrastrutturali incentrate su logica sociale e di mercato, perseguendo la creazione di valore sociale ma senza abbandonare l'orientamento alla creazione di valore finanziario". Per Vulpiani "in un contesto di sempre maggiore scarsità di risorse finanziarie pubbliche, se non si trovano forme adeguate ed innovative di incentivazione agli investimenti del soggetto privato, lo sviluppo infrastrutturale del paese è inevitabilmente destinato al declino, con i conseguenti riflessi sull'economia del paese".

"L'Italia deve colmare un importante gap infrastrutturale con l'Europa in numerosi settori, dalle telecomunicazioni ai trasporti e – secondo Paolo Boccadelli, Direttore della Luiss Business School – il partenariato pubblico privato può essere una eccellente modalità per accelerare e stimolare gli investimenti necessari all'ulteriore sviluppo infrastrutturale, nell'ambito di un contesto normativo e regolatorio ben definito e condiviso anche e soprattutto a livello locale".

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

"Gli investimenti in infrastrutture – ha concluso Boccardelli – presentano infatti benefici sia di breve termine, come aumento della domanda aggregata e crescita economica, sia di lungo periodo, come l'incremento della produttività, della competitività e dell'attrattività del Paese, senza dimenticare i vantaggi sociali legati al miglioramento della qualità della vita e al benessere".

REGIONE LAZIO

Transport Logistic: di Majo, a Civitavecchia puntiamo a migliorare i servizi di ship chandling con l'Interporto

(FERPRESS) – Civitavecchia, 5 GIU – A Monaco per il Transport Logistic 2019, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, sottolinea l'importanza della logistica a servizio del settore crocieristico, in cui il porto di Civitavecchia è leader in Italia e, insieme a Barcellona, nel Mediterraneo.

Questa mattina il numero uno di Molo Vespucci ha partecipato come relatore alla tavola rotonda organizzata da Assoporti, ICE e UIR dal tema "Perché investire nei porti e negli interporti italiani".

Partendo dalla posizione di leadership dell'Italia nel Mediterraneo come destinazione per le crociere in virtù della sua posizione geografica, delle condizioni climatiche ideali e dell'immenso patrimonio artistico e culturale che offre un'ampia varietà di scelta per i crocieristi, il presidente dell'AdSP evidenzia come Civitavecchia inglobi tutte queste caratteristiche che fanno del porto di Roma lo scalo dalle enormi potenzialità su cui puntare attraverso una razionale progettazione infrastrutturale e adeguati investimenti da realizzarsi anche nella zona retroportuale.

"Il porto di Civitavecchia quest'anno varcherà la soglia dei 2,5 milioni di passeggeri crocieristi e considerando che, secondo le previsioni, il settore crocieristico continuerà ad aumentare anche nei prossimi anni, è necessario cogliere questa opportunità per creare nuove sinergie tra il porto e l'area retroportuale, così come dovrebbe accadere per tutti i porti della penisola –sottolinea il presidente dell'AdSP. "Civitavecchia si sta sempre più affermando come home port e l'auspicio è quello di poter incrementare e migliorare i servizi di ship chandling grazie anche alla collaborazione con l'interporto di Civitavecchia che, recentemente acquisito da un gruppo internazionale specializzato nel settore della logistica, otterrà sicuramente risultati tali da contribuire all'ulteriore sviluppo dei traffici portuali, non solo ortofrutticoli. Come AdSP – continua di Majo – punteremo, quindi, sulla logistica che dovrà svolgere un ruolo centrale nelle attività e nelle operazioni che riguardano un settore in continua crescita ed evoluzione quale è quello crocieristico". "La prossimità delle piattaforme logistiche ai porti, come nel caso di Civitavecchia in cui l'interporto si trova a soli 2 km dal porto, rappresenta, infatti, un fattore determinante per implementare le attività logistiche del settore, per cui è fondamentale che la catena di approvvigionamento crocieristico sia potenziata da un forte corridoio logistico intermodale che colleghi le aree di carico alle banchine stesse", precisa il presidente dell'AdSP.

"E' evidente, quindi, quanto sia, oggi, necessario che i porti italiani raccolgano queste nuove sfide imposte dal settore crocieristico adeguandosi non solo con infrastrutture idonee ad accogliere navi da crociera di grandi dimensioni, nuovi terminal crociera e un'attenzione particolare all'ambiente ma anche attraverso una maggiore offerta di servizi di trasporto sia lato passeggeri che lato merci", conclude di Majo.

Tutte sfide che il porto di Civitavecchia ha anticipato con la recente costruzione di uno dei terminal crociera più grandi d' Europa e con la politica di incentivi per gli armatori che utilizzano una tecnologia ecocompatibile adottata dal presidente dell'Autorità di Sistema Portuale.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

Cotral Spa: approvato piano industriale 2019-2021. 140 milioni di euro di investimenti

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – L’Assemblea dei Soci nella seduta di oggi, 7 giugno 2019, ha approvato il Piano industriale di Cotral Spa 2019 – 2021. Cotral entra nel futuro. Con il piano industriale 2019-2021 si compie un passo significativo verso standard europei dei livelli di servizio: se la realizzazione dei progetti del precedente Piano Industriale ha consentito di risanare la società, con oltre centoquaranta milioni di euro di investimenti, il nuovo darà a Cotral stabilità industriale e una nuova flotta con un’età media dei mezzi all’altezza degli standard continentali. Un risultato impensabile fino a pochi anni fa.

Per ottenerlo il nuovo piano industriale va in continuità con il precedente e prevede nelle sue azioni strategiche un ulteriore e progressivo contenimento dei costi, senza intaccare il livello del servizio e la qualità dei posti di lavoro, attraverso l’efficientamento dell’organizzazione e la riorganizzazione dei processi produttivi.

Inoltre i progetti fondamentali del nuovo Piano Industriale mirano all’incremento ulteriore dei ricavi dalla vendita dei titoli di viaggio, anche attraverso l’acquisizione di nuova clientela del servizio di trasporto extraurbano.

Nel dettaglio, sono previsti investimenti per 140 milioni di euro, dei quali circa 40 per gli impianti e l’information technology e oltre 100 per l’acquisto di nuovi 480 autobus (grazie alle procedure di gara recentemente aggiudicate). Un piano industriale, in sintesi, per il definitivo salto di qualità dell’azienda e della qualità del servizio offerto ai passeggeri.

ROMA CAPITALE

Metro Roma: MIT, in Legge di Bilancio 150 mln. Su Repubblica-Barberini si aspettano verifiche OTIS

(FERPRESS) – Roma, 3 MAG – In merito alle scale mobili nelle stazioni della metropolitana di Roma e alle stazioni ancora chiuse, “la gestione è in capo alla società Atac del comune di Roma. Infatti la regolarità dell’esercizio è di competenza dell’ente concedente, quindi il comune di Roma, la regolare manutenzione e il mantenimento dell’efficienza degli impianti sono a carico dell’azienda esercente, quindi Atac”. Questo quanto ricordato nella risposta del Governo a un’interpellanza parlamentare, esposta oggi nell’aula della Camera dal sottosegretario delle Infrastrutture e dei Trasporti, Michele Dell’Orco.

“Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti – si sottolinea nella risposta depositata a Montecitorio – ha competenza esclusivamente sulla sicurezza degli impianti espletata in occasione del rilascio del nulla osta tecnico sui progetti, sull’apertura all’esercizio e durante la visita tecnica degli impianti stessi, attraverso verifiche effettuate dagli uffici competenti sul territorio secondo le scadenze e le modalità previste dalle disposizioni vigenti”.

“Lo scorso 17 maggio – si legge ancora – gli uffici del MIT preposti alle citate verifiche di sicurezza hanno incontrato il presidente e amministratore delegato di Atac, il direttore di esercizio della Metropolitana di Roma e il Comune di Roma per approfondimenti sullo stato di manutenzione degli impianti elevatori presenti sulle linee ferroviarie e metropolitane della società Atac. In tale sede si è appreso che le verifiche straordinarie su tutti gli impianti sono già concluse per un elevato numero di essi e che la fine delle operazioni di verifica è programmata entro la fine del prossimo mese di giugno. Il Ministero ha ribadito la necessità di ricevere entro tale scadenza le specifiche dichiarazioni da parte dei responsabili di esercizio e una programmazione puntuale delle operazioni in atto”.

“Per la stazione Spagna – si chiarisce ancora nella risposta all’interpellanza – le verifiche da parte di Otis sulle sei scale mobili di collegamento con le banchine sono state già completate e la relazione sugli esiti delle indagini è stata consegnata il 15 aprile scorso. All’esito positivo delle successive prove e verifiche straordinarie effettuate con l’Ustif su 5 delle 6 scale mobili di Spagna, il 7 maggio scorso la stazione è stata riaperta al pubblico e sono in corso ulteriori interventi di sistemazione della sesta scala. Le verifiche straordinarie da parte di Otis sulle 4 scale della stazione Repubblica non coinvolte dall’incidente sono state

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

completate il 30 aprile scorso e la relazione sugli esiti è stata consegnata il 2 maggio; in tale relazione sono indicate le lavorazioni necessarie sia per la sicurezza che per la funzionalità, con tempi indicati da Otis in 8 settimane a partire dal 9 maggio. Da alcuni giorni sono iniziate le verifiche anche sulla scala mobile incidentata e su quella affiancata, i cui tempi di ultimazione non sono ancora noti”.

Nella risposta si ricorda che “per la stazione Barberini, il 26 marzo 2019 è stato emesso dal Gip il decreto di convalida del sequestro degli impianti di stazione e il 2 aprile Atac ha presentato istanza di dissequestro; il Pubblico Ministero ha messo gli impianti nella disponibilità dell’Azienda per 30 giorni prorogabili per lo svolgimento degli interventi manutentivi. Lo scorso 9 maggio è stata concessa una proroga subordinatamente alla presentazione di un cronoprogramma illustrativo dei lavori da effettuare e dei tempi necessari per svolgerli, che Otis dovrà consegnare ad Atac. Pertanto non è ancora possibile ipotizzare una data di riapertura della stazione Barberini “.

Quanto alle risorse assegnate dal Mit al Comune di Roma per l’attività di manutenzione sui rotabili e gli impianti elettroferroviari delle linee A e B della metropolitana di Roma nonché per l’adeguamento delle stesse alla nuova normativa in materia di prevenzione incendi, “a gennaio 2019 il Ministero ha stipulato con il Comune apposita Convenzione atta a disciplinare le modalità di erogazione delle risorse in relazione all’attuazione degli interventi. Tale Convenzione prevede, tra l’altro, una attività di verifica da parte del Ministero sull’avanzamento del programma di investimenti”.

Atac “messa alla prova” per il bene comune. Presentato il progetto da “writer a cleaner”

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – Da “writer a cleaner”, la sintesi dell’impegno di Atac nella lotta al vandalismo presentata lo scorso 30 maggio alla LUISS Business School in occasione del Festival dello Sviluppo Sostenibile della ASviS – Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile.

All’evento, è stato raccontato il percorso che da diversi anni vede impegnata Atac nell’offrire ai ragazzi nei guai con la giustizia l’opportunità di riscattarsi, lavorando alla ripulitura di mezzi e infrastrutture del trasporto pubblico cittadino.

Tra queste la storia di Matteo, denunciato per aver deturpato una stazione della metro, il primo a essere coinvolto già nel 2016 in quest’attività, grazie a un accordo tra l’azienda e il legale della famiglia (il post che raccontava la sua esperienza <http://bit.ly/2sWHZp0>).

Il progetto è andato via via strutturandosi, fino a sfociare nell’accordo quadro tra il Ministero della Giustizia e Atac, includendo la ripulitura tra le attività di “messa alla prova” per i giovani condannati con diverse tipologie di reato (<https://bit.ly/2EMvYew>).

Le operazioni antidegrado su infrastrutture e mezzi potranno, nel prossimo futuro, diventare lavori socialmente utili anche per adulti che stanno scontando pene detentive. Presenti all’evento, alcuni dei ragazzi coinvolti nel programma rieducativo che hanno voluto testimoniare il ruolo di questa esperienza nella loro formazione personale.

Atac: Pay&Go raddoppia, arrivano altri 1.100 parcometri factotum. Rinnovata l’intera rete cittadina

(FERPRESS) – Roma, 7 GIU – Prosegue l’evoluzione di Pay&Go, il sistema di parcometri grazie al quale è possibile non solo pagare la sosta sulle strisce blu, ma anche comprare titoli di viaggio e pagare le sanzioni utilizzando anche carte di credito e di debito.

Atac ha iniziato l’aggiornamento di ulteriori 1.100 parcometri circa, che si aggiungono ai 1.000 già esistenti. L’operazione consentirà di raddoppiare la disponibilità di parcometri di ultima generazione in città. Attraverso i nuovi Pay&Go+ sarà possibile ricaricare anche l’abbonamento annuale, potenziando significativamente i canali di vendita, come previsto dal piano industriale.

L’aggiornamento degli ulteriori 1.100 parcometri, che saranno riconoscibili dal logo Pay&Go+, è partito dall’Eur e verrà esteso gradualmente alle altre zone della città, per concludersi entro la fine di ottobre 2019. Per allora la rete cittadina sarà composta interamente da parcometri multifunzionali che supereranno le 2.000 unità.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

Il servizio di ricarica degli abbonamenti annuali sui 1.100 nuovi Pay&Go+ si aggiunge alle altre facilitazioni offerte ai clienti già da aprile 2018, quando sono stati attivati i primi parcometri Pay&Go che consentono di pagare la sosta digitando il proprio numero di targa, senza bisogno di esporre il ticket di pagamento sul veicolo. I dispositivi permettono inoltre il pagamento delle sanzioni emesse dai verificatori Atac e la ricarica dei titoli Metrebus: Bit 100 minuti, 10Bit, Roma24h, Roma 48H, Roma72H, Cis 7 giorni, l'abbonamento mensile personale. Oltre a tutti questi servizi, Pay&Go+ consente anche di ricaricare l'abbonamento annuale.

Tutte le informazioni di dettaglio sono presenti sul sito www.atac.roma.it, dove si possono consultare anche le mappe delle varie zone tariffarie e individuare i dispositivi Pay&Go.

Roma: Metro A, al via rinnovo infrastrutture con stop parziali solo nei fine settimana di Giugno e Luglio

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – La linea A della metropolitana di Roma Capitale sarà interessata da lavori di rinnovo dell'infrastruttura ferroviaria nel periodo estivo. Al fine di minimizzare i disagi per gli utenti i lavori verranno eseguiti su determinate tratte della linea A nei soli fine settimana dall'8 giugno al 21 luglio.

A partire, invece, dal 4 agosto, i lavori avranno ad oggetto tratte più lunghe con un'interruzione fino al 25 agosto sul percorso interessato. Per svolgere i lavori si approfitterà, quindi, del periodo estivo in cui il numero dei viaggiatori diminuisce. Atac, quindi, dall'8 giugno interromperà, a tratte, la circolazione sulla linea A della metropolitana, con queste modalità:

-dall'8 giugno al 14 luglio, esclusivamente nei fine settimana, la circolazione sarà interrotta tra Subaugusta e Anagnina. la linea A resterà regolarmente in funzione nella tratta Battistini-Subaugusta;

-nel fine settimana 20-21 luglio, la circolazione sarà interrotta nella tratta Colli Albani-Anagnina. La linea resterà attiva nella tratta Battistini-Colli Albani.

Nel corso del mese di agosto, quando il numero dei viaggiatori cala sensibilmente, si svolgeranno gli interventi più estesi:

-dal 4 al 13 agosto, la circolazione sarà interrotta nella tratta Termini-Anagnina e resterà attiva nella tratta Termini-Battistini-nella settimana di Ferragosto;

- dal 14 al 19 agosto, la circolazione sarà interrotta tra le stazioni di Ottaviano e San Giovanni. La linea A resterà attiva sulle tratte Battistini-Ottaviano e San Giovanni-Anagnina;

-dal 20 al 25 agosto, la circolazione sarà interrotta tra Termini e Battistini e resterà attiva tra Termini e Anagnina;

- dal 26 agosto, il servizio sulla metro A riprenderà regolarmente sull'intera linea secondo la programmazione consueta. Durante i lavori, Atac garantirà assistenza e informazione ai viaggiatori. Nelle stazioni, a bordo dei veicoli della flotta e sui canali digitaliwww.atac.roma.it, Twitter @InfoAtac e Telegram [telegram.me/infoatac](https://t.me/infoatac), muoversiaroma.it saranno disponibili tutte le informazioni relative alla rete, ai servizi e ai collegamenti sostitutivi.

Roma: presentazione modello tram storico romano MRS del 1930 per arricchire panorama modellistico

(FERPRESS) – Roma, 4 GIU – “Siamo orgogliosi di presentare il modello, finemente realizzato in stampa 3D, dello storico tram romano MRS (acronimo di Moto-Rimorchiata-Saglio), entrato nell'immaginario collettivo.

Queste vetture, rivoluzionarie per l'epoca, furono concepite grazie alla lungimiranza dell'Ing. Roberto Saglio, Direttore dell'allora Azienda municipalizzata dei trasporti, l'antesignana dell'odierna A.T.A.C. SpA; vennero messe in servizio dal 1927 al 1931 e rimasero in forza al parco aziendale sino alla soglia degli anni Duemila. La terza e l'ultima serie, inoltre, fece da apripista per le MRS 300, acquistate nel 1935 dalla S.T.E.F.E.R. (poi A.CO.TRA.L. e, infine, CO.TRA.L.), che le impiegò a sua volta nella tratta urbana della Rete Tramviaria dei Castelli Romani”.

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019



“Il modello, concepito in scale 1:43 allo scopo di esaltare al meglio i dettagli, nasce dall’attento studio dei disegni originali e dalla fattiva collaborazione tra questa Cooperativa, Pianeta Bus Model, realtà consolidata, e Marco Ciaffei, eccellente disegnatore digitale con alle spalle una vasta esperienza maturata nel settore.

Immediato – oltre le aspettative – il successo ottenuto dall’anteprima esposta nelle rispettive pagine Facebook, *Pianeta Bus Model* e *ARS – Advanced Roma Services Cooperativa Onlus*: oltre 8000 interazioni in pochissime ore, tra commenti, like e condivisioni”.

“L’obiettivo generale di tale iniziativa è duplice: arricchire il vasto e interessante panorama modellistico, sempre aperto alle nuove sfide, nonché stimolare la conoscenza della storia industriale e trasportistica in ogni sua forma, dai progetti editoriali alle attività socio-ludico-educative passando per la pianificazione e ristrutturazione dei veicoli di interesse storico sparsi nel territorio non solo laziale”. È quanto riferisce in una nota la Cooperativa A.R.S. Onlus con sede in Roma.

AGENDA

Innovation Day Challenge “Digitale per la Mobilità”. Appuntamento il 10 giugno a Roma

(FERPRESS) – Roma, 5 GIU – Il 10 giugno si terrà l’Innovation Day “Digitale per la Mobilità”, la Challenge lanciata dalla Regione Lazio, tramite Lazio Innova, insieme a Ferrovie dello Stato Italiane .

In programma:

un pitch finale delle 6 soluzioni innovative presentate da team e startup;
un key note speech di un esperto di mobilità ed innovazione;
visita ai desk per visionare le soluzioni implementate durante il percorso di mentorship;
premiazione della soluzione migliore.

L’Open Innovation Challenge è stata incentrata su un percorso di ricerca di soluzioni innovative destinate a risolvere problematiche concrete legate, in particolar modo, alla società Trenitalia. I finalisti hanno elaborato, in accordo con Ferrovie dello Stato, dei prototipi (video, cartoon, demo, ecc.) che mostreranno i vantaggi delle soluzioni proposte.

L’evento avrà luogo a Roma, a partire dalle ore 10, presso la sede di Wegil (Largo Ascianghi 5).

I 6 finalisti:

C-TRANSPORT – il team composto da specializzandi e dottorandi universitari propone una soluzione su App mobile che permette l’emanazione di un Biglietto Elettronico Regionale digitale e relative funzioni di controllo connesse;

VMS ME – startup innovativa che propone un sistema di messaggistica istantanea per favorire la comunicazione in momenti mission-critical per la gestione di attività ordinarie e straordinarie di protezione aziendale;

OPTIMIST – startup innovativa che con il progetto Conversational eXperience4mobility offre una soluzione per rendere maggiormente fruibile (chatbot conversazionale) la registrazione al servizio cartafreccia, con relativa strategia di acquisizione dati attraverso tecniche di gamification;

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

NEURAL RESEARCH – startup innovativa con expertise sull’analisi neurale che con il progetto Integrated Territorial Analysis Neural propone soluzioni di controllo e monitoraggio dei sistemi di videosorveglianza dei treni e delle stazioni;

GUARDIAN – startup innovativa emiliana con forte expertise in ambito IOT che propone il progetto Guardian Mobility offrendo la possibilità di dotare i vagoni degli ETR Frecciarossa di una infrastruttura IOT di controllo e monitoraggio sicurezza (attestazione automatica furto bagagli/beni personali + rilevamento situazioni critiche per la sicurezza);

ECSOGAM – startup innovativa che propone attraverso la piattaforma BERRYFLIP un sistema di monitoraggio, acquisizione e raccolta dati insieme ad un sistema di loyalty e caring per le attività commerciali convenzionate con FSI.

IL PROGRAMMA

ore 10.30

Saluti istituzionali

Gian Paolo Manzella – Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up, “Lazio Creativo” e Innovazione Regione Lazio

Franco Stivali – Responsabile Innovazione Ferrovie dello Stato Italiane

ore 11.00

Pitch session #1 Finalisti

VMS ME

ECSOGAM

NEURAL RESEARCH

ore 11.30

Key note speech – Un nuovo paradigma per una nuova mobilità

Ivan Orteni – Chief Innovation Evangelist Bip

ore 11.45

Pitch session #2 Finalisti

OPTIMIST

GUARDIAN

C-TRANSPORT

Ore 12.15

Digital Magics

Layla Pavone – Consigliere E Chief Innovation Mktg and Comm Officer

Marco Guarna – Partner

Ore 12.30

Premiazione

Danilo Gismondi – Chief Information Officer Trenitalia SpA (5 min)

Premia Luigi Campitelli – Direttore Operativo Spazi Attivi e Open Innovation Lazio Innova

Modera Alberto Brambilla, Giornalista

Genoa Shipping Week: 24-30 giugno 2019 torna a Genova la settimana dello shipping internazionale

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019

(FERPRESS) – Genova, 12 OTT – Sono già numerosi gli eventi previsti in palinsesto per la quarta edizione della Genoa Shipping Week, organizzata da Assagenti, l'Associazione degli agenti e dei mediatori marittimi genovesi, che dal 24 al 30 giugno 2019 porterà ancora a Genova ospiti internazionali, operatori e stakeholder dei porti e della logistica italiana, con il sostegno di Intesa Sanpaolo Private Banking.

In calendario sono già segnate le date dei tradizionali appuntamenti tecnici di Port&Shipping Tech, conferenza principale della settimana a cura di ClickUtility Team, e dello Shipbrokers and Shipagents Dinner, la tradizionale cena degli agenti e dei mediatori marittimi di Genova, che ridisegna la terrazza del padiglione Jean Nouvel della Fiera di Genova in un luogo di ritrovo e confronto. Confermati anche per questa edizione #shootyourport, il concorso su Instagram per la community più social, e la Genoa Shipping Run per gli sportivi del comparto e non solo.

Spazio anche alle novità per la settimana del 2019 che vede l'ingresso di un'altra manifestazione ormai rodata per la città: Zone Portuaires Genova, organizzato da U-BOOT Lab, il festival che da quattro anni abbatte i muri tra porto e città e accompagna per mano genovesi e turisti in un viaggio tra le banchine, mostre e spettacoli teatrali e musicali.

Si aggiunge quest'anno anche la collaborazione con Igor Chierici e Fondazione Garaventa, organizzatori del Sea Stories Festival all'isola delle Chiatte, primo festival teatrale dedicato al mare, che metteranno in scena durante la settimana uno dei loro personaggi più richiesti dal pubblico: Danny Boodman T.D. Lemon Novecento della Leggenda del pianista sull'oceano.

«In questa edizione abbiamo cambiato gli orizzonti – dice Alberto Banchemo, presidente Assagenti – accanto agli eventi dedicati in maniera esclusiva agli addetti al settore, abbiamo finalmente allungato un braccio intorno alla città, con il coinvolgimento di eventi che hanno come scopo la divulgazione della cultura portuale. La Genoa Shipping Week nasce nel 2013 proprio con l'intenzione di essere una manifestazione anche per i genovesi che non lavorano direttamente per il porto e questo era davvero il tassello che ci mancava, siamo molto entusiasti di queste sinergie».

L'arricchimento degli eventi in palinsesto è stato possibile anche grazie al sostegno del main sponsor: «Crediamo fortemente nell'iniziativa promossa da Assagenti – afferma Saverio Perissinotto, Direttore Generale di Intesa Sanpaolo Private Banking – la nostra società è la prima banca per la clientela private, così come per il mondo degli imprenditori, con cui sarà possibile rafforzare le relazioni esistenti e svilupparne di nuove, attraverso incontri favorevoli all'instaurazione di rapporti personali e professionali. Partecipare e sostenere un evento che parla della città, delle attività legate alla cantieristica e alla navigazione, ci permetterà di rinsaldare ancora di più il legame con un ambiente ricco di storie di successo, di capacità imprenditoriali e di grande determinazione: tutti valori nei quali ci riconosciamo pienamente».

La Genoa Shipping Week è una manifestazione biennale, gemellata con l'evento Naples Shipping Week, nata nel 2013 dalla collaborazione tra Assagenti e ClickUtility Team; oggi è gestita dall'Associazione agenti e mediatori marittimi di Genova. Durante l'ultima edizione nel 2017, gli ospiti accolti in città per partecipare agli oltre 20 eventi in palinsesto sono stati più di 5 mila, provenienti da 52 nazioni differenti, in rappresentanza di più di 1600 aziende del settore. La settimana rientra negli appuntamenti in agenda 2019 del Genoa Blue Forum, promossi dal Comune di Genova, Assessorato allo Sviluppo Economico, ed è patrocinata da Regione Liguria, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, Capitaneria di Porto di Genova e Camera di Commercio di Genova.

Future Mobility Week 2019, l'anticipazione sui cinque trending topic. A Torino il 9 e 10 ottobre

(FERPRESS) – Torino, 2 MAG – Il futuro della mobilità non è più quello di una volta. È molto più interessante, perché sperimentabile già oggi. Future Mobility Week è la manifestazione ideata per consentire di esplorare e comprendere oggi la mobilità di domani. La seconda edizione, in programma a Torino dal 7 all'11 ottobre prossimo, offrirà visite guidate alle eccellenze progettuali e produttive dell'area torinese, momenti di networking tra i protagonisti e il momento clou, l'Expoforum a Lingotto Fiere, il 9 ed il 10 ottobre.

L'Expoforum comprenderà un'area espositiva, un programma di conferenze e un'area esperienze, dedicata ai test dei prodotti e dei veicoli più innovativi in tutte le categorie. Il programma sarà organizzato sulla base dei

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA
Dal 3 giugno al 10 giugno 2019**

cinque trending topic individuati dal comitato tecnico-scientifico della manifestazione come fondamentali per la mobilità di persone e cose a breve e medio termine.

Eccoli:

- # Sustainable & Intelligent Vehicle
- # Mobility As A Service
- # Targeted Mobility Services
- # Smart City
- # Smart Logistics & Circular Economy

Ognuno di questi filoni verrà affrontato con conferenze, workshop interattivi, tavole rotonde, privilegiando le tematiche che offrono le maggiori prospettive per una mobilità nuova, che cambia le abitudini, le infrastrutture, la città, la società e l'economia. Tra queste i veicoli intelligenti e sostenibili; l'accesso universale alla mobilità, la logistica intelligente e sostenibile, le smart road e le infrastrutture, e le nuove forme di mobilità urbana, come la micromobilità elettrica e mobilità aerea di merci e persone utilizzando veicoli autonomi e guidati a distanza; ambito dove Torino è all'avanguardia in Italia avendo aderito già lo scorso anno all'iniziativa Urban Air Mobility sponsorizzata dall'Unione Europea e presentata pubblicamente per la prima volta in Italia in occasione della prima edizione di FMW.

Tra i punti forti dell'Expoforum ci sarà naturalmente la mobilità elettrica. FMW e le manifestazioni che l'hanno preceduta se ne occupano da quasi un decennio, per cui è ormai possibile considerarla come una caratteristica scontata della mobilità futura, che sottende a tutti gli altri. Non per nulla i droni per la urban air mobility sono a propulsione elettrica. Per ribadire il proprio impegno nel settore elettrico, Future Mobility Week 2019 è partner di EVS32, l'annuale simposio mondiale itinerante sulla mobilità elettrica promosso dalla World Electric Vehicle Association (WEVA), in programma a Lione dal 19 al 22 maggio prossimo (maggiori informazioni su www.evs32.org).

NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E
LOGISTICA

Dal 3 giugno al 10 giugno 2019



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.

Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.

Tel: 06-4815303 Mail: